

Illustrissimo Presidente del Consiglio dei Ministri

PEC: presidente@pec.governo.it

usg@mailbox.governo.it

On. Giorgia Meloni

meloni_g@camera.it

Illustrissimi Vice Presidenti del Consiglio dei Ministri

On. Antonio Tajani

tajani_a@camera.it

On. Matteo Salvini

matteo.salvini@senato.it

Illustrissimo Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

PEC: usg@mailbox.governo.it

Dott. Carlo Deodato

c.deodato@governo.it

Illustrissimi Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

PEC: sottosegretariopcm@pec.governo.it

Dott. Alfredo Mantovano

Alfredo@mantovano.it

On. Alessio Butti

Alessio.butti@senato.it

On. Alberto Barachini

Alberto.barachini@senato.it

On. Alessandro Morelli

Alessandro.morelli@senato.it

On. Giovanbattista Fazzolari

Giovanbattista.fazzolari@senato.it

Illustrissimo Ministro per i Rapporti con il Parlamento

PEC: rapportiparlamento@mailbox.governo.it

On. Luca Ciriani

Luca.ciriani@senato.it

Illustrissimo Ministro per la Pubblica Amministrazione

PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

On. Paolo Zangrillo

Paolo.zangrillo@senato.it

Illustrissimo Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie

PEC: affariregionali@pec.governo.it

On. Roberto Calderoli

Roberto.calderoli@senato.it

Illustrissimo Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR

PEC: info.politicheeuropee@pec.governo.it

On. Raffaele Fitto

fitto_r@camera.it

Illustrissimo Ministro per le Riforme istituzionali e la Semplificazione normativa

PEC: segreteriaamministroriforme@pec.governo.it

On. Maria Elisabetta Alberti Casellati

Maria.alberticasellati@senato.it

Illustrissimo Ministro della Giustizia

PEC: gabinetto.ministro@giustiziacerit.it

On. Carlo Nordio

nordio_c@camera.it

Illustrissimo Ministro dell'economia e delle Finanze

PEC: mef@pec.mef.gov.it

On. Giancarlo Giorgetti

giorgetti_g@camera.it

Illustrissimo Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

PEC: m_inf@pec.mit.gov.it

On. Edoardo Rixi

rixie@camera.it

Oggetto: Ipotesi di approvazione della modifica all'art. 48 comma 4 d.l. n. 77/2021 con la previsione della competenza inderogabile del TAR Lazio per tutte le controversie attinenti al PNRR, al PNC e accessorie a questi programmi

L'Unione Nazionale degli Avvocati Amministrativisti (UNAA) scrive la presente in relazione al preannunciato intendimento del Governo di approvare una norma che, modificando l'art. 48 c. 4 d.l. n. 77/2021, attribuirà al TAR Lazio la competenza inderogabile ai sensi dell'art. 135 c.p.a. per tutte le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai

programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, con un'ulteriore riduzione dei termini processuali.

L'UNAA rileva:

- che questa norma non è funzionale alla riduzione del contenzioso, né all'efficienza della giustizia amministrativa posto che, per l'ennesima volta, tutte le competenze verranno attribuite al TAR Lazio, già sobbarcato di un gravosissimo contenzioso, togliendo competenze ai TAR periferici per creare un unico centro decisionale;
- che in questo modo, si rinuncia all'utilità di avere una giustizia capillare, veloce e vicina ai casi concreti, come quella garantita dai singoli TAR regionali ai sensi dell'art. 125 Cost., per attribuirli ai giudici del TAR Lazio;
- che la ipotizzata nuova normativa non può essere giustificata dall'evitare la diversità di vedute giurisdizionali tra TAR periferici sulle impugnazioni di atti nell'ambito PNRR e PNC e creare una sola uniforme giurisdizione in materia ed orientamenti univoci. Infatti, l'eventuale appello è pur sempre centralizzato al Consiglio di Stato, organo di secondo grado che ha il precipuo compito di uniformare, per quanto possibile, orientamenti e vedute giurisdizionali;
- che la norma è contraria all'obiettivo di celerità nella decisione o dello smaltimento delle cause, considerando che il TAR Lazio, più di altri TAR, risulta congestionato di contenziosi anche a causa delle competenze funzionali di cui all'art. 135 c.p.a.;
- che l'attribuzione al TAR Lazio della competenza per tutte le opere PNRR e PNC rappresenta solo un ostacolo posto agli imprenditori per indurli a non presentare ricorso, legittimando un vero e proprio diniego di giustizia in contrasto con gli artt. 3, 24, 103 e 125 Cost.

Senza contare che l'art. 48 comma 4 d.l. n. 77/2021 già prevede nella stesura attuale che il provvedimento cautelare deve dare conto della coerenza delle misure adottate con la realizzazione degli obiettivi e del rispetto dei tempi di attuazione del PNRR e che, una volta stipulato il contratto, il ricorrente, seppur vincitore nel merito del giudizio, non può più ottenere il subentro nel contratto se esso è stato stipulato, fatto salvo l'eventuale risarcimento del danno per equivalente.

Tutto ciò dimostra che già esistono norme per la piena attuazione del PNRR senza dover ulteriormente ipotizzare misure come quella in discussione che, come già rilevato, si tradurrebbero esclusivamente in un diniego di giustizia senza alcuna utilità ai fini della puntuale e celere realizzazione delle opere previste dal PNRR.

L'UNAA chiede, pertanto, al legislatore di ripensare la possibile approvazione della norma sulla competenza inderogabile al TAR Lazio sul PNRR, valorizzando più la qualità e le modalità con cui vengono svolte le gare, piuttosto che trovare il modo più veloce per legittimare tout court le procedure di affidamento, eludendo in sostanza ogni verifica e controllo sui requisiti di partecipazione e di qualificazione, che sono la migliore garanzia per la tempestiva e corretta realizzazione delle opere finanziate con fondi PNRR e PNC. L'UNAA ricorda, altresì, che il diritto costituzionale ad agire in giudizio e vedersi riconosciuto quanto effettivamente spetta non può essere sacrificato sull'altare della celerità nel completamento delle opere e nel ricevere i fondi PNRR e PNC. L'UNAA, infine, chiede di essere convocata per un'audizione formale in merito alla normativa oggetto del presente comunicato.

Il Consiglio Direttivo UNAA